

OGGETTO: Adozione PI n. 4 Variante: comunicazioni relative alla stipula dell'accordo pubblico/privato – dichiarazione di impegno.

Comune di Fara Vicentino
Prot. 0001360 del 21-02-2017



cat.6 classe 3

Spett.le
COMUNE DI FARA VICENTINO
Piazza Arnaldi, 1
36030 Fara Vicentino (VI)

Con riferimento alla Vs. nota prot. 6389 del 29/09/2014, io sottoscritto
DE TOFFOLI DENIS, nato a SANDRIGO (VI) il
23/02/1972 residente a SCHIAVON (VI) in via
DANTE ALIGHIERI 82/2, C.F. DTF DNS 72 B 23 H 829 B

COMUNICO

(barrare con una X i punti coerenti con la propria scelta)

1.1 di aver letto attentamente e di aver preso atto dei contenuti della nota prot. 848, da Voi trasmessami;

1.2 di esprimere il mio interesse all'intervento a mio favore inserito al P.I. n. 4 – Variante;

1.3 di allegare ricevuta del versamento di €. 750,00.=, per spese tecniche di istruttoria e formazione della variante, potendo così procedere con l'iter dell'approvazione della Variante n. 4 al P.I.;

OVERO

1.4 di non versare la somma di €. 750,00.=, per spese tecniche di istruttoria e formazione della variante e di non essere più interessato alla procedura di variante. Sono consapevole che l'intervento adottato con delibera di CC n. 53/2016 verrà stralciato in sede di approvazione del P.I. n. 4 Variante;

2.1 di versare, secondo le modalità comunicatemi nella nota prot. 848, una perequazione urbanistica pari al 50% del maggior valore generato dalla variante urbanistica;

OVERO

2.2 di versare, secondo le modalità comunicatemi nella nota prot. _____, una perequazione urbanistica pari al 25% del maggior valore generato dalla variante urbanistica. In questo caso, sono consapevole che l'agevolazione del 25%, richiede il verificarsi delle seguenti condizioni:

- l'accordo prevede la realizzazione di interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia per soddisfare le esigenze abitative proprie e/o dei famigliari fino al secondo grado (figli, fratelli, nipoti diretti);

- venga realizzata una volumetria massima di 600 mc;
- il beneficiario si impegni a non cedere l'immobile, a non affittarlo nemmeno parzialmente né a costituire sullo stesso diritti reali di godimento a favore di persone diverse da quelle indicate nella prima condizione, per un periodo di 10 anni dalla data del certificato di agibilità del fabbricato
- il beneficiario si impegni a trasferire la residenza nell'immobile oggetto dell'agevolazione entro 6 mesi dalla data dell'agibilità e mantenerla la residenza per 10 anni da tale data.

Qualora per esigenze sopravvenute, con la sola esclusione della causa di morte del beneficiario, la ditta che ha sottoscritto l'accordo o i suoi aventi causa, intendessero vendere o affittare o costituire altri diritti reali di godimento a terzi sull'immobile prima dei termini sopra indicati, i medesimi soggetti dovranno comunicarlo al Comune, corrispondendo un indennizzo-penale pari alla differenza tra la perequazione generica e quella condizionata, maggiorata del 50%.

L'importo così rivalutato e maggiorato sarà proporzionato al periodo residuo rispetto ai tempi sopra definiti alla data di richiesta dello svincolo.

La cessione dell'immobile a favore di persone diverse dai familiari oltre il II grado (figli, fratelli, nipoti diretti) è subordinata alla preventiva comunicazione al Comune e all'assolvimento dell'obbligo del pagamento dell'indennizzo penale. Lo svincolo degli obblighi contenuti nel presente accordo avverrà con delibera di Giunta Comunale di presa d'atto del pagamento dell'indennizzo-penale.

Lo stesso indennizzo/penale sarà dovuto anche nel caso in cui chi ha usufruito dell'agevolazione non trasferisca la residenza nell'immobile oggetto dell'agevolazione entro 6 mesi dalla data dell'agibilità e non vi mantenga la residenza per 10 anni da tale data.

Qualora tale comunicazione non avvenga e il Comune lo rilevi d'ufficio, lo stesso procederà con la richiesta dell'indennizzo/penale, mediante gli opportuni provvedimenti.

Luogo SCHIAVON, data 20/02/2017

In fede. 


(firma per esteso leggibile)